

Prot. n. 315/FD/MD/pp

Roma, 10 Settembre 2010

Ai Presidenti dei Comitati Regionali Uisp  
Ai Presidenti dei Comitati Territoriali Uisp  
Ai Presidenti di Leghe, Aree e Coordinamenti  
Ai responsabili della formazione sul territorio

---

Care amiche, cari amici,

nei prossimi mesi (ottobre – novembre 2010) prenderà l'avvio il nuovo progetto di formazione 383 “ **Lampi e impronte dello sport in strada: formazione per i nuovi operatori**”, nel quale saranno affrontate le tematiche relative al target *giovani*.

Le indagini sulla condizione giovanile mostrano costantemente gravi ritardi istituzionali e difficoltà di intervento sui temi dell'emarginazione sociale e dei ragazzi borderline. L'età considerata è per sua natura molto complessa e presenta grosse criticità. Si tratta di una fase in cui i giovani escono dai contesti aggregativi strutturati. Per molti di loro la strada acquista il ruolo di luogo di passaggio, carico di significati, fuori dalla società, dalla routine della scuola e/o del lavoro e delle famiglie. Rappresenta un mondo distinto dalla società dei “grandi”, ma anche un luogo di incontro, comunicazione e relazione. La strada come luogo di aggregazione porta chiaramente anche a rendere più vicine situazioni di disagio, di rischio, emarginazione e solitudine. Solitamente non si trovano attività organizzate o comunque non ci sono progetti concreti: si sta insieme e ci si vede ogni giorno per trascorrere il tempo. Numerosi giovani e giovanissimi si ritrovano in spazi urbani periferici praticando attività quali ad esempio lo *skate* o il *parkour*. La totalità dei luoghi privilegiati dai giovani per incontrarsi e praticare queste attività sono frequentati anche da altri cittadini che spesso mal sopportano questo tipo di invasioni. Ne consegue una reale carenza di luoghi dove potersi incontrare e magari praticare attività fisiche e/o sportive ricreative in sicurezza. In questo quadro, è opportuno considerare come l'essere giovani e il relativo vissuto di questa fase sia strettamente connesso con la società a cui si appartiene, alla posizione che si occupa nella struttura sociale, in termini di possibilità di acquisire autonomie ed entrare a pieno titolo nel mondo degli adulti. Per promuovere autonomia e protagonismo sociale dei giovani bisogna pensare innanzitutto a una società educante, inclusiva che stimoli alla partecipazione e alla responsabilizzazione. L'esperienza sul campo mostra che i ragazzi, nel momento in cui percepiscono un rispetto ed un ascolto dei loro bisogni, da parte dell'ambiente sociale, si predispongono positivamente a tale interazione manifestando una crescita del senso di responsabilità. Il lavoro degli operatori si inserisce in questo contesto, dove la strada diviene uno spazio e un tempo di azione pedagogica, dove è possibile attivare il processo educativo-relazionale al pari di luoghi istituzionali e strutturati.

L'obiettivo di un'associazione quale la UISP è allora lo sviluppo e l'aggiornamento della propria capacità di interazione con l'universo giovanile, carico di desideri, necessità e bisogni, di richieste non direttamente espresse, ma evidenziabili in gesti ed azioni che non sempre sono compresi.

L'obiettivo del progetto che vi proponiamo è di sistematizzare e portare a frutto le esperienze di questi ultimi anni, implementando le competenze attraverso riferimenti teorici e pratici allo street-working, all'animazione di strada, alla mediazione culturale e sociale per costruire buone pratiche dello sportpertutti.

Iniziamo da un corso "base" **sulla formazione degli operatori UISP** che quotidianamente operano nei confronti del target "giovani", verso il quale la UISP ha maturato una vasta gamma di esperienze che, oltre al cosa proporre, hanno sempre tenuto in grande considerazione il *come*. Ad esempio sperimentazioni 383 come "UISP e i giovani" o "Progettisti dello sportpertutti", i progetti finanziati dall'ISS in materia di doping, esperienze quali il Progetto Ulrà, tutti accomunati dalla valorizzazione del protagonismo attivo dei giovani.

Il corso è articolato in cinque moduli formativi, che illustriamo di seguito, e l'iscrizione prevede **la partecipazione tassativa all'intero percorso formativo** dei 5 moduli (vedi scheda allegata)

## Programma del corso

### 1° Modulo (20 ore teoriche)

#### **Area sociologica**

- ⇒ La Uisp nel sistema "Sport" italiano
- ⇒ ...chi è "giovane"?
- ⇒ Sport e giovani tra modernità e post modernità
- ⇒ Il fenomeno dello sport post moderno
- ⇒ Calandosi nello sport post moderno: glisse
- ⇒ Calandosi nello sport post moderno: parkour
- ⇒ Calandosi nello sport post moderno: arti circensi e giocolerie
- ⇒ Calandosi nello sport post moderno: Hi-Pop

### 2° Modulo (20 ore teoriche con esercitazioni)

#### **Area sociologica**

- ⇒ Approfondimento sui diritti dei minori.
- ⇒ La progettazione dei "non luoghi": esempi di urbanistica partecipata
- ⇒ Dal "conflitto" alla sua mediazione: l'intervento in strada
- ⇒ Lavoro di strada, tecniche di intervento fra animazione e prevenzione

### 3° Modulo (20 ore pratiche)

#### **Area tecnica**

- ⇒ Calandosi nello sport post moderno, elementi tecnici e didattici per saperne di più:

1. Glisse: dall'equilibrio allo scivolamento
  2. Parkour: dalla pre acrobatica ai percorsi urbani
  3. Giocolerie
  4. Capoeira
- ⇒ La grande risorsa del gioco: modi e mode del giocare

#### **4° Modulo (20 ore)**

##### **Area esperienziale**

- ⇒ Il corpo: impressioni, espressioni, relazioni, emozioni
- ⇒ Il corpo che mi appartiene: esperienze di espressione corporea

#### **5° Modulo (20 ore pratiche)**

##### **Area esperienziale**

- ⇒ Gioco, giocare, mettersi in gioco:
- ⇒ Giocare in strada
- ⇒ Contestualizzazione, programmazione e pianificazione degli interventi sul territorio
- ⇒ Conclusioni e verifiche del corso

### **Struttura del corso**

Il corso sarà articolato in cinque moduli formativi (replicati in due macro aree) che interesseranno circa 120 corsisti distribuiti geograficamente secondo le due aree di appartenenza territoriale proposte dal progetto: area **Centro – Nord**, che avrà **Parma** come città in cui si svolgerà la formazione e, **area Centro – Sud** che vedrà **Pozzuoli (Na)** come luogo di svolgimento delle attività progettuali.

*Schema relativo agli appuntamenti di formazione – (primo weekend):*

<b>1° Momento formativo</b>	<b>Date</b>	<b>Sede attività</b>	<b>Provenienza corsisti</b>
1° WEEK-END	8 -10 ottobre	Parma	Centro Nord
1° WEEK-END	15 – 17 ottobre	Pozzuoli (Na)	Centro Sud

***Il programma prevede successivamente per entrambe le macro aree il secondo appuntamento a novembre, il terzo suddiviso tra dicembre e gennaio, il quarto a febbraio, il quinto ed ultimo a marzo.***  
***(Le date sono in via di definizione e saranno comunicate a breve)***

### Programma tipo weekend formativo

Giornata – Programma	Giornata – Programma	Giornata – Programma
<b>Venerdì</b> Arrivo in mattinata ore 11:00 - 13:00 (attività formativa) pausa pranzo ore 15:00 - 20:00 (attività formativa) ore 20:30 Cena	<b>Sabato</b> ore 9:00 – 13:00 (attività formativa) pausa pranzo ore 15:00 - 20:00 (attività formativa) ore 20:30 Cena	<b>Domenica</b> ore 9:00 – 13:00 (attività formativa) ore 13:00 Buffet a richiesta

**Chiediamo ai comitati regionali, ai territoriali ed a Leghe, Aree, Coordinamenti di promuovere l'iniziativa e di individuare gli operatori, coordinandone la partecipazione.**

**Alleghiamo la scheda di adesione da inoltrare entro e non oltre il [20 settembre 2010](#) via mail a [reggioemilia@uisp.it](mailto:reggioemilia@uisp.it) oppure via fax al n. [0522.332782](tel:0522.332782)**

**VI RICORDIAMO CHE IL PRIMO MODULO FORMATIVO SI SVOLGERA'**

**08/09/10 ottobre a [Parma](#)**  
**Macro area centro nord**

**15/16/17 ottobre a [Pozzuoli \(Na\)](#)**  
**Macro area centro sud**

**Le spese di soggiorno saranno a carico del progetto, in hotel a pensione completa, dal pranzo del venerdì al buffet della domenica, per tutti i moduli a cui parteciperanno gli operatori iscritti.**

**Le spese di viaggio saranno invece a carico dei corsisti o dei comitati di provenienza.**

Visto l'approssimarsi del primo weekend formativo vi preghiamo di accelerare al massimo l'invio delle iscrizioni.

Sperando che questa nuova proposta formativa incontri lo stesso interesse delle precedenti esperienze progettuali, vi salutiamo cordialmente.

**Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti**

00155 Roma, Largo Nino Franchellucci,73 - Tel. +39.06.439841 - Fax +39.06.43984320 - [www.uisp.it](http://www.uisp.it) - C.F. 97029170582

Segreteria Tel. +39.06.43984350 - Fax +39.06.43984320 - E-mail: [progetti@uisp.it](mailto:progetti@uisp.it)

Carlo Balestri  
Responsabile del Progetto

Massimo Davi  
Responsabile Settore nazionale Formazione – Progettazione – Risorse Umane